



Ritratto di Giovanni Visconti

Giovanni Galli

Anno: **1724**

Olio su tela, cm 206 x 118

A sinistra verso il centro iscrizione: SIG.R MASTRO | DI CAMPO | D.^N GIO. VISCONTI | 1730

Il dipinto venne pagato al Galli l'11 aprile 1724 (*Quattro Marie, Registri diversi 30, ad diem*). Pertanto la data 1730 che compare nell'iscrizione va ritenuta apocrifia e modificata in occasione di un restauro. Come già rilevato da Rebora (1) la tela presenta affinità compositive con il ritratto di Giovanni Francesco Arese commissionato dal Capitolo dello stesso Luogo Pio due anni prima. I personaggi sono impaginati a figura piena su uno sfondo di paesaggio che, nel ritratto qui considerato, il medesimo studioso (2) ritiene trattarsi di una rievocazione del feudo di Crenna appartenuto al casato del Visconti. Tuttavia l'ipotesi che i ritratti Arese e Visconti siano dovuti alla stessa mano non appare plausibile (3).

Per il ritratto di Giovanni Visconti l'analisi stilistica rivela una stesura bloccata, incapace persino di sciogliersi in quei virtuosismi decorativi notati nella tela raffigurante l'Arese. Se da un lato lo stato di conservazione, tutt'altro che ottimale, contribuisce ad accentuare la rigidità della figura, va osservato che un'impressione analoga è offerta dall'altro ritratto eseguito dallo stesso Galli ad Antonio Visconti, deputato dell'Ospedale Maggiore e fratello di Giovanni (4). In entrambe le tele si avverte come lo sforzo dell'artista, assecondando una pratica diffusa fra i maestri-artigiani impegnati in queste "maratone" di ritratti finalizzate ad assicurare ai posteri una *suite* interminabile di omaggi "alla memoria", si concentri, spesso esaurendosi, nella caratterizzazione fisionomica. In tal modo il Visconti, in questo ritratto ci appare ridotto ad un'effigie priva di espressione collocata sul corpo di un manichino abbigliato seguendo la moda del tempo.

(Federica Bianchi in *Il tesoro dei poveri*, 2001)

(1) Sergio Rebora, scheda in *La generosità e la memoria. I luoghi pii elemosinieri di Milano e i loro benefattori attraverso i secoli*, a cura di Ivano Riboli, Marco Bascapè, Sergio Rebora, introduzione di Cesare Mozzarelli, Milano, Amministrazione delle II.PP.A.B., 1995 [ristampa 1999], pp. 158-159

(2) *Ibidem*, p. 158

(3) Marco Bascapè, *La tradizione della memoria*, in *La generosità e la memoria. I luoghi pii elemosinieri di Milano e i loro benefattori attraverso i secoli*, a cura di Ivano Riboli, Marco Bascapè, Sergio Rebora, introduzione di Cesare Mozzarelli, Milano, Amministrazione delle II.PP.A.B., 1995 [ristampa 1999], p. 60; Sergio Rebora, scheda, cit., p. 159

(4) Francesco Porzio, scheda in *Ospedale Maggiore / Ca' Granda: Ritratti antichi*, Milano, Electa, 1986 (Musei e gallerie di Milano), n. 108, pp. 49-50, tav. 135

Restauri: 1824 Giuseppe Sogni; 1888 Giuseppe Modorati; 1898 Antonio Zanoni; 1962 Renato Bontempi; 2002 Carmela Comolli Chirici

Esposizioni:

- *Esposizione dei ritratti dei benefattori della Congregazione di Carità*, Milano, Palazzo della Permanente, aprile 1898, n. 26
- *Esposizione dei ritratti dei benefattori delle opere pie amministrare dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Istituto Derelitti, ottobre 1906, n. 26
- *Sette secoli di storia e arte. Dal "pane vino e zoccoli" all'assistenza di diritto*, Milano, Palazzo Reale - Sala delle Cariatidi, novembre 1979 - gennaio 1980, n. 152
- *La generosità e la memoria. I Luoghi pii elemosinieri di Milano e i loro benefattori attraverso i secoli*, Milano, Castello Sforzesco, Sala del Tesoro della Biblioteca Trivulziana, 6 dicembre 1995 - 6 gennaio 1996, n. 47

Bibliografia:

- *Cenni sui benefattori della Congregazione di Carità di Milano e sulle beneficenze da essa amministrare*, Milano, Tip. Zanoboni e Gabuzzi, 1898, p. 19
- *In memoria dei benefattori delle opere pie amministrare dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Tip. Crespi, 1906, p. 17
- *Sette secoli di storia e arte: dal "pane vino e zoccoli" all'assistenza di diritto*, catalogo della mostra, Milano, Industrie grafiche Vera, 1979, p. 152
- Sergio Rebora, scheda in *La generosità e la memoria. I luoghi pii elemosinieri di Milano e i loro benefattori attraverso i secoli*, a cura di Ivano Riboli, Marco Bascapè, Sergio Rebora, introduzione di Cesare Mozzarelli, Milano, Amministrazione delle II.PP.A.B., 1995 [ristampa 1999], pp. 158-159, tav. IX
- Federica Bianchi, *Giuseppe Galli. Ritratto di Giovanni Visconti in Il tesoro dei poveri. Il patrimonio artistico delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex Eca) di Milano*, a cura di Marco Bascapè, Paolo Galimberti e Sergio Rebora, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2001, pp. 73-74